

PN Metro Plus e città medie Sud 2021-2027

progetto ME4.4.8.2.c – “Colapesce – dall'esclusione sociale alle imprese sociali”

CUP: F41H25000220001

Servizi di co-gestione delle “Azioni verso sistemi” e dei “Processi di apertura dei sistemi locali”

Valore del contratto: € 340.000,00 più IVA.

AVVISO PUBBLICO – indagine di mercato per l’acquisizione di manifestazioni d’interesse, inerente l’avvio di una procedura competitiva con negoziazione ai sensi degli artt.48 e seguenti del Codice dei contratti pubblici, per l’individuazione di uno o più partner o reti di partenariato con cui stipulare un contratto per la co-gestione del progetto “ME.4.4.8.2.c - *Colapesce dall'esclusione sociale alle imprese sociali*” e specificatamente dei servizi “*Azioni verso sistemi*” e “*Processi di apertura dei sistemi locali*”, finanziato nell’ambito del PN METRO PLUS E CITTA’ MEDIE SUD 2021-2027- (CCI 2021IT16FFPR005) – CUP F41H25000220001.

Sezione 1 – Amministrazione aggiudicatrice

1.1 Denominazione e indirizzi

COMUNE di MESSINA (ME), Piazza Unione Europea, CAP 98100, Italia

e-mail: protocollo@pec.comune.messina.it

Tel.: 090 772 4441

Codice NUTS: ITG13

1.2 Comunicazione

I documenti sono disponibili sul sito istituzionale

<https://amministrazione-trasparente.comune.messina.it/>

Atto di approvazione della procedura

Determina dirigenziale n. ... del ...

responsabile del procedimento: funz. Tec. Carelli Michele

1.3 Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Ente locale

1.4 Principali settori di attività

Servizi Pubblici.

Sezione 2 – Descrizione della procedura

2.1 Descrizione

2.1.1 Denominazione e motivazione della procedura

PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027- (CCI 2021IT16FFPR005)

PROGETTO ME 4.4.8.2.c – “COLAPESCE DALL'ESCLUSIONE SOCIALE ALLE IMPRESE SOCIALI”

Nell’ambito dei finanziamenti assegnati al Comune di Messina per il Pon Metro Plus OP4 è stata prevista una macro-azione progettuale denominata “*Colapesce dall'esclusione sociale alle imprese sociali*” (codice Progetto: ME 4.4.8.2.c). Tale progetto prevede servizi esterni di co-gestione denominati “*Azioni verso sistemi*” e “*Processi di apertura dei sistemi locali*”. Le **Azioni verso sistemi** sono finalizzate a sostenere lo start up e/o il consolidamento e lo sviluppo di imprese sociali, istituite in forma di ETS ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, N. 112, e workers buyout con sede legale e/o operativa nel Comune di Messina con possibilità di operare anche nella Città Metropolitana di Messina capaci di generare alternative sulle principali aree dei funzionamenti

umani, in special modo: lavoro, conoscenza e socialità. I **Processi di apertura dei sistemi locali** sono azioni finalizzate all'attrazione di talenti creativi, la cui presenza su un territorio costituisce condizione necessaria per lo sviluppo locale. Creativi e designer parteciperanno alle azioni di definizione e co-progettazione dei prodotti e dei servizi delle nuove Imprese Sociali e dei workers buyout (WBO).

Considerato che l'attuazione delle sopracitate azioni richiedono alti livelli di integrazione dei saperi, competenze scientifico – tecnologiche specialistiche per supportare forme di economia sociale innovativa inclusiva di fasce vulnerabili di popolazione, il Comune di Messina intraprende un percorso diretto alla stipulazione di un contratto con un partner o rete di partenariato dotato delle competenze necessarie per co-gestire i servizi sopradescritti.

2.1.2 Tipo di Contratto

Servizi Sociali e assimilati ex allegato XIV alla Direttiva 2014/24/UE (Servizi sociali della PP.AA.).

2.1.3 Codici dell'appalto

Numero della procedura di selezione: ME 4.4.8.2.c - 01

CPV: 85320000 - Servizi sociali [*provvisorio*]

C.U.P.: F41H25000220001

natura: acquisto o realizzazione di servizi

tipologia: assistenza

settore: servizi per la p.a. e per la collettività

sottosettore: azioni innovatrici

categoria: azioni di innovazione sociale

2.1.4 Luogo, articolazione e tempi della procedura:

Luogo dell'esecuzione del contratto è il territorio di MESSINA (ME).

L'istanza di partecipazione alla manifestazione di interesse andrà inviata entro e non oltre le ore 12:00 del ventunesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso pubblico sul sito istituzionale del Comune di Messina, sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di gara e Contratti"; l'istanza andrà presentata esclusivamente tramite il seguente indirizzo:

PEC: protocollo@pec.comune.messina.it

e dovrà indicare nell'oggetto:

manifestazione di interesse alla co-gestione per "ME.4.4.8.2.c – Colapesce, dall'esclusione sociale alle imprese sociali".

2.1.5 Oggetto del contratto

Gestione dei servizi "*Azioni verso sistemi*" e "*Processi di apertura dei sistemi locali*" (vedi scheda progetto allegata che costituisce parte integrante del presente avviso)

2.1.6 Valore totale stimato del contratto

€ 340.000,00, IVA esclusa, inferiore alla soglia ex art.14, c.1, lett.D, del Codice dei contratti pubblici, per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati nell'allegato XIV alla Direttiva 2014/24/UE.

2.1.7. Criteri di aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

2.1.8. Durata stimata del contratto

Diciotto mesi, massimo.

2.2. Domanda di partecipazione e contestuale invio di un programma esecutivo - caratteristiche.

Tutti i soggetti che operano nell'ambito delle Politiche sociali e che, contestualmente, siano in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso possono inviare istanza, come da fac-simile esposto alla successiva sezione 8, per partecipare alla presente procedura.

Il concorrente dovrà sottoporre all'Amministrazione un programma esecutivo di co-gestione dei due servizi indicati al punto 2.1.1 con i seguenti requisiti:

1. Declinazione chiara degli obiettivi concreti e misurabili in cui si articola il programma esecutivo;
2. La strutturazione dei servizi innovativi che attuino le azioni declinate al punto 2.1.1, evidenziando anche le eventuali attività di ricerca sviluppate propedeuticamente alla stesura programma;
3. Descrizione delle metodologie che si utilizzeranno per l'implementazione dei servizi;
4. Descrizione dettagliata del sistema di monitoraggio finalizzato a supportare le ricerche valutative che accompagneranno l'attuazione dell'azione;
5. Descrizione dettagliata del soggetto e/o della rete di soggetti che si candidano alla co-gestione del servizio, evidenziando le competenze specialistiche in relazione all'attuazione della strategia proposta. A tale proposito dovranno essere allegati al programma esecutivo una scheda di presentazione dell'organizzazione e/o della rete di organizzazioni che si candida alla co-gestione del servizio;
6. Cronoprogramma esecutivo dell'iniziativa;
7. Proposta, eventuale e facoltativa, di co-finanziamento, finalizzato esclusivamente ad incrementare l'impatto del progetto "Colapesce dall'esclusione sociale alle imprese sociali", prioritariamente rispetto al numero dei beneficiari o alle sovvenzioni a loro sostegno.

Sezione 3 – Informazioni di carattere giuridico-economico, finanziario e tecnico

3.1 Soggetti ammessi alla selezione

Sono ammessi alla selezione i soggetti singoli o associati di cui all'art. 65 del Codice dei contratti pubblici, come meglio precisato nel paragrafo 3.2.1. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti generali di ammissione alle gare di cui all'art. 94 e seguenti del citato Codice nonché dei requisiti di capacità economica e finanziaria indicati nel presente Avviso.

Sono altresì ammessi i concorrenti stabiliti in Stati appartenenti all'Unione Europea diversi dall'Italia alle condizioni stabilite dal citato Codice; per essi il possesso dei requisiti per la partecipazione sarà accertato in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei relativi paesi.

I concorrenti possono ricorrere all'istituto dell'avvalimento con l'osservanza delle modalità, prescrizioni e condizioni del vigente Codice dei contratti pubblici.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione in più di una associazione temporanea o Consorzio ovvero di partecipare alla selezione anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o Consorzio. È inoltre vietata la partecipazione alla selezione da parte di soggetti o imprese che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o che, per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici, ovvero sulla base di univoci elementi, rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale. Restano comunque salve le disposizioni vigenti in materia di utilizzo di fondi pubblici e comunitari.

3.2 Condizioni di partecipazione

3.2.1 Situazione degli operatori e prove richieste

Potranno candidarsi alla gestione del servizio istituzioni pubbliche, enti e organizzazioni regolarmente iscritte al Registro Unico Nazionale per il Terzo Settore e/o nei registri delle Camere di Commercio aventi un oggetto sociale comprendente o comunque coerente con le specifiche attività oggetto del presente Avviso. Al presente Avviso si potrà partecipare in forma singola o associata. In quest'ultimo caso la valutazione della affinità dell'oggetto sociale riguarderà l'analisi delle specifiche competenze integrate dei singoli membri raggruppati.

I concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura dovranno possedere **a pena di esclusione** i requisiti di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e seguenti del Codice dei contratti pubblici.

Il possesso dei suddetti requisiti deve essere provato, **a pena di esclusione**, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti dalla Legge. Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con il concorrente.

3.2.2 Capacità economico-finanziaria – prove richieste

Il soggetto proponente dovrà inoltre dimostrare di possedere adeguata capacità economica e finanziaria tramite accertamento di un fatturato globale pari al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura, ai sensi dell'art.100, c.11, DLgs36/2023. Nel caso in cui il soggetto proponente fosse Capofila di una rete di partenariato e da solo non possedesse tale requisito, la capacità economica e finanziaria del fatturato globale, fermi i termini temporali suddetti, potrà derivare dalla sommatoria dei rispettivi fatturati dei partner che parteciperanno all'eventuale co-finanziamento del progetto. Per i soggetti proponenti e partner costituiti come ETS che non sono tenuti alla fatturazione, la valutazione della capacità economico-finanziaria potrà essere svolta sulla base dei finanziamenti pubblici ottenuti per progetti simili e utilmente impegnati per la realizzazione delle attività sociali previste dai rispettivi Statuti.

3.2.3 Capacità tecnica – prove richieste

Gli offerenti, in forma singola o associata, dovranno possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti di natura tecnica:

- Esperienza in ambito erogativo di grant e di meccanismi di incentivazione per lo sviluppo locale;
- Esperienza nei servizi di formazione e accompagnamento alle start-up di azioni imprenditoriali a cluster inclusivi di fasce vulnerabili di popolazione;
- Esperienza in servizi specialistici di finanza etica e sociale a sostegno dell'economia sociale e solidale.

Saranno altresì considerati premianti i seguenti requisiti facoltativi:

- Esperienze internazionali inerenti i temi del programma.
- Esperienza nella elaborazione e realizzazione di programmi di innovazione sociale.
- Esperienza in azione di ricerca sviluppo e trasferimento tecnologico per l'economia sociale e solidale con specifica attenzione ai temi connessi alla transizione ecologica.

Il possesso dei suddetti requisiti è provato, a **pena di esclusione**, attraverso la presentazione di una relazione in cui il soggetto candidato illustra in modo documentato e, quando possibile, in modo quantitativo, le esperienze concluse negli ultimi 5 anni relative ai punti sopra elencati.

3.2.4 - Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle domande di partecipazione

A pena di esclusione dalla procedura di selezione, entro il termine perentorio indicato al precedente paragrafo **2.1.4**, ciascun soggetto interessato alla presente procedura ed in possesso dei requisiti di partecipazione prescritti, deve far pervenire **ESCLUSIVAMENTE VIA PEC** il plico, contenente:

- la domanda di partecipazione, come da fac-simile allegato in calce all'Avviso, sottoscritta con firma digitale dal proponente in modalità PAdES, con grafo visibile;
- la proposta di programma esecutivo di cogestione, eventualmente corredata da ulteriore documentazione utile per il processo valutativo;
- relazione sulle attività svolte degli enti/soggetti coinvolti, negli ultimi cinque anni, da cui si evince l'esperienza nell'area tematica per la quale si concorre e ogni ulteriore elemento utile alla valutazione della candidatura, secondo la precedente sez.2.2 e la sez.4 seguente;
- l'auto-dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione nel rispetto delle vigenti normative sulle cause di esclusione;
- dichiarazione inerente il possesso dei requisiti di cui ai punti 3.2.1, 3.2.2, 3.2.3.;
- atto costitutivo e statuto del proponente, in copia (solo per i soggetti privati)
- eventuale accordo di partnership sottoscritto dai partecipanti con esplicita delega a rappresentare, riconosciuta al soggetto Capofila;
- relazione sulle attività svolte degli enti/organizzazioni coinvolti, negli ultimi cinque anni, da cui si evince l'esperienza nell'area tematica per la quale si concorre;
- ogni ulteriore elemento utile alla valutazione della candidatura, secondo le Sezioni 2.2 e 4 del presente Avviso;
- curricula dei principali professionisti coinvolti nella realizzazione delle azioni progettuali;
- eventuale dichiarazione di impegno al co-finanziamento delle azioni progettuali rivolte ai beneficiari.

Sezione 4 – Fase di selezione

Una volta pervenute tutte le domande di partecipazione, contenenti le proposte di cogestione, l'Amministrazione, verificherà il possesso dei requisiti richiesti e procederà alla scelta della migliore proposta sulla base dei seguenti elementi:

- Capacità tecnica dell'organizzazione e/o dell'Associazione di organizzazioni che si candida alla co-gestione dei servizi. Sarà attribuito un punteggio da 0 a 30 sulla base delle esperienze maturate così come elencate nel paragrafo 3.2.3 "Capacità tecnica" (da 0 a 5 punti per singola esperienza documentata);
- Qualità dell'iniziativa. Sarà attribuito un punteggio da 0 a 50 (da 0 a 10 per indicatore)
 - a. Innovatività delle teorie di programma; [saranno valutati i riferimenti chiari a pubblicazioni a stampa e ricerche di valutazione dei modelli, pubblicamente recensite]
 - b. Carattere di multidisciplinarietà; [saranno valutate le partnership in essere o realizzate negli ultimi 5 anni; i curricula dei professionisti coinvolti; i programmi complessi già sviluppati nei territori e pubblicamente riscontrabili]
 - c. Qualità della definizione dei servizi e delle metodologie; [saranno valutati numero ed esiti dei progetti conclusi nel quinquennio, riferimenti a pubblicazioni, eventuali certificazioni di qualità, certificazioni ISO, accreditamenti regionali, et similia]
 - d. Integrazione dei processi formativi e di quelli di empowerment; [saranno valutati numero ed esiti dei progetti già realizzati nel quinquennio in questo specifico ambito]
 - e. Capacità di trasferimento scientifico e tecnologico inerente ai temi del programma. [saranno valutati numero ed esiti dei progetti già realizzati nel quinquennio in questo specifico ambito]
- eventuale co-finanziamento apportato dal soggetto proponente e/o dal/dai partner attraverso valutazione delle azioni complementari e sistemiche non necessarie per l'attuazione minima del programma, ma suscettibili di migliorarne la qualità, la scalabilità e la continuità dell'iniziativa. Per questo elemento facoltativo sarà attribuito un punteggio da 0 a 20, calcolato proporzionalmente all'incremento delle sovvenzioni che può generare in favore dei beneficiari del progetto.

4.1 Verifiche e conclusione del procedimento.

Verificato il possesso dei requisiti si esperirà la procedura ai sensi dell'art.50, c.1, lett. e) per l'individuazione dei possibili candidati e successiva individuazione del partner, o rete di partners, più qualificato/i, utilizzando la valutazione della proposta di co-gestione, e ove necessario la Commissione stilerà una graduatoria e individuerà il soggetto proponente da proporre per l'affidamento dei servizi e con il quale/i quali stipulare il contratto, nel quale saranno indicati tutti gli elementi necessari per l'esecuzione delle attività di cui al presente avviso.

4.2 Richiesta di chiarimenti

Tutti gli operatori interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti di natura giuridico amministrativa e tecnica, inerente alla presente consultazione, indirizzando apposita istanza al RUP, esclusivamente tramite e-mail o PEC. Non potranno essere evase richieste pervenute oltre le 72 ore antecedenti la scadenza del presente Avviso.

Sezione 5 – Altre informazioni

5.1 RUP

Il Responsabile del progetto è il funzionario tecnico Michele Carelli, reperibile ai seguenti recapiti: m.carelli@comune.messina.it; protocollo@pec.comune.messina.it.

5.2 Procedure di ricorso - Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) per la Sicilia, Sezione Staccata di Catania

5.3 Informazioni sulla privacy

5.3.1 Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. si provvede all'informativa di cui al comma 1 dello stesso articolo facendo presente che i dati personali forniti dai soggetti partecipanti saranno raccolti presso il Comune di Messina per le finalità inerenti la

gestione della presente procedura.

5.3.2 Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, avverrà per le finalità correlate alla scelta del soggetto proponente. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente procedura, nonché ai fini della stipulazione del successivo contratto.

5.3.3. La comunicazione dei dati conferiti sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. .

Sezione 6 – Pubblicazione

6.1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale della stazione appaltante, alle URL indicate nella Sezione 1 del presente Avviso.

6.2. Il presente Bando è pubblicato sull'Albo Pretorio on-line del Comune di Messina.

Sezione 7 – dettaglio sullo sviluppo delle azioni progettuali come da allegata Scheda Progetto.

Sezione 8 – *Fac-simile di DOMANDA DI AMMISSIONE [da riprodurre su propria carta intestata]*

AVVISO PUBBLICO per l'affidamento di un contratto di servizi in ambito Politiche Sociali, ai sensi dell'art.50 DLgs. 36/2023, previa indagine di mercato nei termini previsti nell'Allegato II.1 del DLgs. 36/2023

progetto ME4.4.8.2.c – “Colapesce – dall'esclusione sociale alle imprese sociali”

CUP: F41H25000220001

Servizi di co-gestione delle “Azioni verso sistemi” e dei “Processi di apertura dei sistemi locali”

[redigere tabella con elenco del/i soggetto/i partecipante/i, in cui siano esplicitati almeno i seguenti campi]

Denominazione del soggetto proponente *[inserire i dati identificativi, ragione sociale e codice fiscale]*

Elenco con la denominazione degli enti pubblici e privati coinvolti

Enti pubblici: *[inserire i dati identificativi, ragione sociale e codice fiscale]*

Enti / organizzazioni private: *[inserire i dati identificativi, ragione sociale e codice fiscale]*

Il/La sottoscritto/a

[Nome Cognome]

in qualità di *[inserire la carica o la funzione]* e legale rappresentante del soggetto proponente

[eventualmente: quale capofila della partnership tra gli enti e organizzazioni su indicate]

Codice fiscale del soggetto proponente

Numero di iscrizione al registro *[specificare tipologia e dettagli del registro/albo]*

Indirizzo della sede legale .

recapito telefonico .

e-mail .

PEC .

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico indicato in oggetto.

A tal fine, allega alla presente la documentazione di cui all'Avviso, compreso quanto richiamato o elencato ai paragrafi 2.2 e 3.2.4 sulle modalità di presentazione:

☐ la proposta di programma esecutivo di cogestione, eventualmente corredata da ulteriore documentazione utile per il processo di valutazione della proposta;

☐ relazione sulle attività svolte dagli enti coinvolti, negli ultimi cinque anni, da cui si evinca l'esperienza nell'area tematica per la quale si concorre e ogni ulteriore elemento utile alla valutazione della candidatura, secondo le Sezioni 2.2 e 4 dell'Avviso in oggetto;

☐ l'auto-dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione nel rispetto delle vigenti normative sulle cause di esclusione;

☐ dichiarazione inerente il possesso dei requisiti di cui ai punti 3.2.1, 3.2.2, 3.2.3.;

- ☐ atto costitutivo e statuto del proponente, in copia (solo per i soggetti privati);
- ☐ certificato di iscrizione al registro, o equipollente in base alla ragione sociale, del soggetto proponente;
- ☐ atto di nomina del vigente rappresentante legale del soggetto proponente;
- ☐ eventuale accordo di partnership sottoscritto dai partecipanti con esplicita delega a rappresentare, riconosciuta al soggetto Capofila;
- ☐ curricula dei principali professionisti coinvolti nella realizzazione delle azioni progettuali;
- ☐ eventuale dichiarazione di impegno al co-finanziamento delle azioni progettuali rivolte ai beneficiari;

DICHIARA di rendersi disponibile ad adempiere tempestivamente alle eventuali richieste di documentazione integrativa da parte del RUP del progetto.

AUTORIZZA infine il trattamento dei dati correlati con la procedura amministrativa, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 dichiarando fin d'ora di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati, come illustrata sul sito ufficiale del Comune di Messina (<https://www.comune.messina.it/it/privacy>)

Luogo e Data

Firma del legale rappresentante*

(esclusivamente in formato digitale PAdES con grafo visibile)

Allegato parte integrante dell'Avviso:
Scheda progetto, composta da 6 pagine

Scheda progetto

Sezione 1 – titolo e codici associati

Colapesce - dall'esclusione sociale alle imprese sociali.
ME4.4.8.2.c – CUP: F41H25000220001

Sezione 2 – contesto e area d'intervento

Il progetto insiste sul territorio della Città di Messina, caratterizzato da un tessuto socio-urbano complesso sia sul piano economico-sociale che su quelli socio-culturale e ambientale.

Il Comune è caratterizzato da estrema sperequazione nella distribuzione della ricchezza: nel centro cittadino la ricchezza media pro-capite è 4 volte quella rilevata per la periferia Nord e 6 volte quella della periferia Sud, caratterizzate altresì da forte degrado urbano, sociale, culturale e da strutturale disagio abitativo. Messina è, infatti, tra le città dell'Unione europea con la più alta quota di emergenza abitativa in rapporto alla popolazione. La "questione casa", rimasta per decenni irrisolta dal terremoto del 1908, oltre a condizionare le politiche di edilizia pubblica e lo sviluppo urbanistico della città, ha inciso sulla coesione e sulla qualità del "capitale sociale" dando vita a enclaves di degrado, che solo negli ultimi tempi, grazie all'impegno sinergico tra le diverse PP.AA. interessate e alcuni attori territoriali, sta mostrando dei risultati di cambiamento. Accanto però a questo estremo degrado abitativo, quindi sociale e urbano, Messina è anche una delle province più verdi d'Italia; è, quindi, una città che vive la contraddizione di una bassa qualità della vita¹ mentre la percezione reale viene mitigata dal potente paesaggio dello Stretto. Si tratta di una *venustas* ambientale in grado di aumentare la resilienza urbana, una "bellezza" capace di determinare un campo di forza ambientale nel territorio.

Le analisi sviluppate sulle caratteristiche socio-economiche della popolazione messinese identificano Messina quale città tipica delle medio/grandi aree urbane meridionali precipitate dalla fine degli anni '90 sotto la soglia di povertà-trappola. Gli studi evidenziano un'irriducibile multidimensionalità delle povertà e delineano forti correlazioni quantitative fra povertà, bassa coesione sociale e bassa capacitazione dei cittadini e delle comunità locali².

Il tasso di disoccupazione in città è pari al 34,9%, oltre 40.000 persone, il 31,4%, vivono con un reddito inferiore a 10.000,00 €, a causa della carenza di opportunità sono in tanti ogni anno che scelgono di andare via: ogni anno sono circa 3.000 le persone, soprattutto giovani, che emigrano dallo Stretto in cerca di opportunità o, semplicemente, di sostentamento.

Per le persone che vivono in condizioni di svantaggio (sociale, ambientale, di salute, culturale-educativo, formativo, lavorativo) tali condizioni diventano soglie insormontabili di accesso ai diritti di cittadinanza, "crepe" sempre più marcate che incrinano pericolosamente la convivenza della comunità messinese e, ancor più, la capacità stessa di immaginare, prima, e agire, poi, un cambiamento.

Il progetto Colapesce, parafrasando il mito della leggenda messinese, sceglie di "sorreggere" tutte le persone fragili che abitano le periferie fisiche (aree degradate, urbane e sub-urbane) ed esistenziali (persone con fragilità sociali, di salute, di dipendenze, succube della povertà educativa, ecc.) del Comune di Messina.

1 <https://lab24.ilsole24ore.com/qualita-della-vita/messina>

2 Saraceno C. (2021). Il welfare. Tra vecchie e nuove disuguaglianze. Bologna: Il Mulino; Saraceno C., Benassi D., Morlicchio E. (2022). La povertà in Italia. Bologna: il Mulino.

Sezione 3 – obiettivi e indicatori

il progetto rappresenta una proposta innovativa che vuole sperimentare sul campo la *vision* e la *mission* dello O.P.4³ del pn metro+, con connotazioni di strategia complessa e pilota, finalizzata ad espandere le libertà strumentali di persone e famiglie appartenenti a gruppi vulnerabili di popolazione, pianificando azioni capaci di interconnettere le *social capabilities* delle persone più fragili con i funzionalmente interconnessi: sistema di welfare; sistema produttivo sostenibile e inclusivo; sistema dell'innovazione e della ricerca; sistema della rigenerazione urbana.

Il progetto è finalizzato a promuovere e sostenere un piano strategico di sviluppo di economia sociale inclusiva di fasce deboli di popolazione, che sceglie come *asset* principale la necessaria e urgente transizione ecologica e che operativamente determinerà la nascita, il consolidamento e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali durevoli. Pertanto prima finalità, nonché fattore di futura sostenibilità, sarà la strutturazione e sviluppo di un cluster, attore *del* e *nel* territorio, di soggetti capaci di generare alternative sul lavoro per le persone maggiormente escluse.

Nel contesto generale definito per l'Obiettivo Specifico "h" elencato all'art. 4, comma 1, Obiettivi Specifici del FSE+ del Reg. (UE) n. 2021/1057 (OS4.4.8 – incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati), il progetto punta a realizzare i seguenti obiettivi misurabili per realizzare i suddetti scopi specifici locali:

1. la creazione o il potenziamento di piccole e medie imprese (Start-Up, ETS, WBO, imprese Sociali, Cooperative, Artigianali) sostenute durante il ciclo del progetto;
2. offrire opportunità di lavoro, alla fine della loro partecipazione all'intervento progettuale, a un target di beneficiari rappresentativo delle molteplici fragilità summenzionate.

Coerentemente con le indicazioni fornite nelle "Linee guida Inclusione Sociale" dal Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud – Autorità di Gestione del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, la realizzazione di questi obiettivi sarà verificata coi parametri associati agli OS4.4.8-Azione4.4.8,2, sia numericamente per l'indicatore di output EECO19 che in percentuale per gli indicatori di risultato EECR01 e EECR04.

Col progetto si conta di poter supportare 7 "realità imprenditoriali" fungendo da mentore, come di seguito descritto, e concedendo loro sovvenzioni, tramite selezione a sportello, per realizzare quanto co-programmato nel corso del progetto.

Ciò implica una stima ragionevole di circa 80 partecipanti al percorso progettuale, associata ad una percentuale del 99% dei partecipanti che al termine del progetto avranno acquisito nuove competenze utili ad ottenere un lavoro, e tra di loro circa 2/3 avranno l'opportunità di iniziare e/o stabilizzare un lavoro all'interno delle realtà imprenditoriali sovvenzionate.

Sezione 4 – Azioni ed attività per realizzare gli obiettivi

il progetto per realizzare i predetti obiettivi "locali" si articola in: Azioni verso i sistemi e Processi di apertura dei sistemi locali, ai quali si affiancherà trasversalmente, per gran parte della durata del progetto, l'azione di Ricerca valutativa, coordinata con il monitoraggio ed ad esso funzionale.

3 PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 Linee Guida Priorità 4 Inclusione e Innovazione sociale, pag. 3, Obiettivo strategico di policy "OP4 - un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali"

La strategia "Colapesce" si conetterà in modo sistemico con i progetti personalizzati attuati dal Comune di Messina (anche in connessione con gli altri competenti Servizi territoriali) per individui/nuclei svantaggiati a rischio di emarginazione, "progetti di vita" capaci di superare il solo aspetto occupazionale per divenire connettori di comunità e generatori d'integrazione sociale. Si conta di sviluppare un pieno coinvolgimento di un apposito gruppo di lavoro interno all'Amministrazione Comunale che coordini il rilevamento in corso d'opera dei risultati per mettere in evidenza le "buone prassi sull'inclusione sociale ed economica" sperimentate in seno al progetto. Il gruppo di lavoro coordinato tra Amministrazione e attori-gestori del progetto, supervisionerà l'intervento progettuale nella sua interezza, anche ai fini del monitoraggio.

Azioni verso i Sistemi

Incentivazioni, economiche ma anche immateriali, Azioni territoriali e Azioni per l'innalzamento del capitale umano costituiscono gli architravi della strategia generativa di Colapesce.

Un insieme di interventi coordinati per la messa in cantiere di attività "cucite sul destinatario" finalizzate a sostenere lo start up e/o il consolidamento e lo sviluppo di imprese sociali (istituite ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112), Enti del Terzo Settore (istituiti ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117) e workers buyout con sede legale e/o operativa nel Comune di Messina (con possibilità di operare anche nell'ambito territoriale metropolitano) capaci di generare alternative sulle principali aree dei funzionamenti umani, in special modo: lavoro, conoscenza e socialità. Tutte le azioni avranno carattere universalistico, l'accessibilità ai servizi sarà adeguatamente pubblicizzata, l'erogazione dei contributi per la concessione di una sovvenzione funzionerà "a sportello" fino all'esaurimento dei budget resi disponibili dal finanziamento del progetto.

Le azioni di incentivazione promuoveranno progetti di imprese sociali, ETS e workers buyout (con priorità di attività economiche organizzate a cluster) e l'apertura delle imprese e dei cluster anche verso mercati nazionali ed internazionali.

L'idea che sottende la declinazione delle specifiche azioni da "cucire sul destinatario", si fonda sulla possibilità di reinterpretare i mercati come dei beni relazionali e non come l'esclusivo esito di competizione economica.

Da un punto di vista operativo tali azioni si declinano attraverso un intervento di "servizio integrato", teso alla creazione di iniziative imprenditoriali inserite in un *Distretto d'economia sociale*, capaci di realizzare:

- sostegno alla progettazione delle singole iniziative "d'impresa" e dei loro cluster;
- sostegno economico per supportare lo start up delle nuove iniziative imprenditoriali, promosse dagli attori sopra descritti e dai loro cluster, strettamente finalizzate a generare nuove opportunità lavorative per i beneficiari dell'azione. Le eventuali attrezzature acquistate attraverso i suddetti contributi dovranno direttamente essere finalizzate all'inclusione lavorativa dei beneficiari;
- supporto per lo studio di fattibilità sull'utilizzo dei beni confiscati alle mafie, degli spazi demaniali e di altri asset patrimoniali, anche in attuazione del vigente Codice del Terzo Settore;

- supporto ed accompagnamento alla creazione di filiere corte per facilitare il superamento delle “barriere di ingresso” nei mercati delle nuove iniziative produttive al fine di rendere strutturali e durevoli i processi di inserimento lavorativo. Coerentemente, saranno attuate azioni di networking. L’idea sottesa è quella che i “mercati” possono essere ripensati come dei beni relazionali e non come l’esclusivo esito di competizioni meramente economiche;
- riconoscere le imprese sociali quali nuove “istituzioni” per l’inclusione socio-lavorativa di persone con fragilità e quindi come interlocutori per la gestione dei progetti personalizzati di inclusione;
- favorire la costruzione di forme avanzate di management in rete;
- co-marketing e/o accompagnamento alla ri-progettazione in chiave marketing di imprese vecchie e nuove.

Accanto alle azioni di incentivazione economica andranno implementate azioni per la creazione di reti di fiducia, in grado di misurarsi almeno con questi specifici contesti:

- di fronte al rischio che la crisi economica conseguente alla pandemia e alla guerra si traduca nella chiusura di molte PMI, servono meccanismi come i Workers buyout (WBO), capaci di intercettare tempestivamente le difficoltà delle imprese e coinvolgere fin dall’inizio i dipendenti per evitare una dispersione del patrimonio umano e aziendale. Soluzioni, queste, che dovrebbero essere promosse mediante forme evolute di dialogo sociale con le istituzioni locali. Sarà istituito un tavolo permanente tra il Comune di Messina, i partner tecnici del progetto, gli ETS e le organizzazioni di categoria delle cooperative e i sindacati riconosciuti;
- capacità di garantire alle imprese generatrici di alternative per i beneficiari del progetto, servizi per promuovere innovazione e forme imprenditoriali connesse alla transizione ecologica e, nel contempo, inclusive delle persone beneficiarie appartenenti ai gruppi svantaggiati sopra descritti;
- co-progettare e realizzare attività di promozione del *fare trade*: del mercato cioè che guarda non solo al prezzo, ma anche alle storie di oppressione o di liberazione che i prodotti raccontano;
- co-progettare e organizzare servizi formativi per l’innalzamento del capitale umano al fine di sostenere il management delle nuove Imprese Sociali e delle nuove esperienze di WBO, generative d’opportunità per i/le beneficiari/e dell’iniziativa.

L’attivazione dei servizi su esemplificati terrà conto della risposta da parte del tessuto produttivo cittadino per misurarsi anche con le contingenze riscontrate nel corso dei 18 mesi di sviluppo del progetto, e ove necessario potrà attivare supporto specifico per micro-imprese che rispecchino le finalità progettuali.

Processi di apertura dei Sistemi locali

I flussi globali, i paradigmi dominanti, gli ambienti locali e i micro-climi relazionali incidono profondamente sulle scelte delle persone e conseguentemente sui processi di sviluppo economico e umano dei territori. Creare un “ambiente” territoriale fecondo e generativo per lo

sviluppo di Distretti di economia sociale per la transizione ecologica e per il lavoro, passa anche attraverso l'apertura dei "locali" verso le diversità, viste come ricchezza, del mondo esterno.

Anche enucleare i bisogni formativi necessari a sostenere la nascita e lo sviluppo di un nuovo management per l'economia sociale e per i WBO esplicitamente orientato alla sostenibilità, al governo della complessità e ad un agire dentro logiche eco-sistemiche, passa da questa "apertura" all'esterno, sia per ricercare nell'innovazione soluzioni creative, sia per ampliare l'orizzonte delle soluzioni sperimentabili, con gli opportuni adeguamenti, in loco.

Immaginare e modellizzare "futuri" possibili a partire dai paradigmi e dalle pratiche socio-economiche che caratterizzano l'oggi, significa creare una piattaforma di connessione tra cluster socio-economici per la transizione sociale e ambientale (che già operano in diversi territori europei, mediterranei e in altre parti del mondo) che agganci i sistemi locali a scambi di conoscenze, tecnologie, metodologie, risorse economiche e umane necessaria per supportare processi di trasformazione e metamorfosi dei territori.

Si vuole, quindi, promuovere, incentivare, co-programmare e realizzare azioni finalizzate all'attrazione di talenti creativi, la cui presenza su un territorio costituisce condizione necessaria per lo sviluppo locale. Creativi e designer parteciperanno alle azioni di definizione e co-progettazione dei prodotti e dei servizi delle Start-up. ETS, Imprese Sociali e dei workers buyout coinvolti nel progetto, per massimizzare le chance che le loro iniziative possano con "dignità" e innovazione conquistare nicchie importanti di mercati; fatto quest'ultimo necessario per consolidare i processi di inserimento lavorativo dei beneficiari target del progetto.

Ricerca Valutativa e monitoraggio

Tutto il progetto sarà accompagnato da un processo di monitoraggio e valutazione strettamente connessi all'azione di Ricerca valutativa, sviluppata secondo la metodologia della *realistic evaluation*, che permetterà di connettere le teorie di programma dell'intervento con gli impatti generati dalle azioni progettuali. Si intende studiare scientificamente le azioni di ricerca e di sviluppo che il progetto sarà in grado di mettere in campo, a sostegno di forme evolute di economie sostenibili e circolari. Questo permetterà, altresì, di analizzare quanto il progetto amplificando le correlazioni interne (cioè innalzamento del capitale sociale) e spronando l'apertura dei sistemi locali a scambi di saperi, conoscenze, risorse umane e risorse economiche, saprà indurre una transizione di fase in un sistema complesso (composto da persone, imprese, istituzioni) che ha bisogno di innovazione. Innovazioni capaci di generare vere e proprie "metamorfosi". Tramite l'attivazione creativa e trasformativa di "processi" endogeni (ad alta coesione e capitale sociale) in armonia con interventi esogeni (investimenti economici di start up, scambi di conoscenze, processi di internazionalizzazione).

La ricerca valutativa ed il monitoraggio in corso d'opera mirerà anche a simulare:

- sistemi socio-economici complessi, con l'obiettivo di enucleare gli elementi dominanti che possono determinare, o meglio, che si possono correlare, con gli impatti desiderati;
- strumenti di governance partecipata, complessa, a carattere multidisciplinare, multi-attori e multi-livello, che risultino idonei o almeno capaci di governare i risultati attesi;
- le azioni finanziarie, complementari e sistemiche, da coordinare e gestire preferibilmente con operazioni di micro-credito che amplifichino l'autonomia della comunità locale.

Sezione 5 – Destinatari target

Le categorie identificative dei destinatari del progetto sono individuabili tra: giovani messinesi in uscita dal sistema scolastico e a rischio NEET, lavoratori in uscita dal sistema produttivo; cittadini appartenenti a quelle fasce deboli della società descritte in premessa e, pertanto, a rischio di esclusione sociale. Si tratta, in generale, del target beneficiario delle misure della strategia implementata con il PN Metro plus nell'ambito della sezione "4. Europa più sociale - Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale" - Azione 4.4.8.2 Sostegno a progetti di inclusione attiva e generazione di nuove opportunità occupazionali da parte dell'economia sociale.⁴

Sezione 6 – risorse umane impiegate per la realizzazione delle attività

Il progetto Colapesce mira a mettere in campo risorse umane che accanto alle azioni di coaching e tutoraggio interconnesse alla fase di progettazione, come su esposte, sapranno implementare servizi di consulenza e tutoraggio finalizzati a supportare le piccole imprese, nelle aree dove spesso esse manifestano maggiore fragilità: area economico-finanziaria, area commerciale e area di Ricerca&Sviluppo e del design prodotto-servizio.

Sia considerando che non risultano presenti all'interno dell'Amministrazione comunale l'insieme di competenze e professionalità predette, sia valutando strategicamente efficace promuovere percorsi di coinvolgimento degli stakeholders cittadini nell'ottica della sussidiarietà orizzontale, sia in linea con la scelta intrinseca al progetto di chiamare alla partecipazione attiva le realtà territoriali più competenti in materia, si procederà alla stipula di contratti per la fornitura dei servizi utili al progetto, nelle forme più idonee e funzionali alla buona riuscita dello stesso.

Verrà mantenuta in capo all'Amministrazione comunale appaltante, la supervisione del progetto sia per gli aspetti connessi al coordinamento che al monitoraggio.

Sezione 7 – Tempi di realizzazione

Lo sviluppo complessivo del progetto Colapesce è pianificato su un arco temporale di 18 mesi, articolato nel seguente cronoprogramma delle attività, raggruppate per macro-linee d'azione:

Descrittore delle azioni/attività	inizio	fine
Individuazione dei partner che co-gestiranno il progetto e a cui affidare i connessi servizi, per l'esecuzione delle azioni/linee	data di start	start + 3 mesi
Linea progettuale "Azioni verso i sistemi"	start + 3 mesi	start + 16 mesi
Linea progettuale "Processi di apertura dei sistemi locali"	start + 3 mesi	start + 16 mesi
Linea progettuale "Comunicazione"	start + 3 mesi	start + 17 mesi
Linea progettuale "Ricerca Valutativa"	start + 6 mesi	start + 14 mesi
Monitoraggio	start + 6 mesi	start + 17 mesi
Valutazione dell'intervento	start + 17 mesi	start + 18 mesi

L'arco temporale qui redatto in fase preventiva va rapportato funzionalmente ai tempi di approvazione e ammissione a finanziamento delle risorse economiche del budget.

⁴ https://www.pnmetroplus.it/wp-content/uploads/2025/01/Linee-Guida-Inclusione-Sociale-OI_v1.0_gen2025.pdf; pag.9